INSIEME PER L'AFRICA ONLUS

"INSIEME PER L'AFRICA ONLUS" piazza Sacro Cuore di Gesù 21, Ceggia (Ve)
- telefono 3458650340 - c.f.: 93026120274 - www.insiemeperlafrica.org - e-mail: info@insiemeperlafrica.org

Anno 12 - Numero 2 settembre 2016

Festeggiamo i 20 anni dell'associazione

Quest'anno la nostra associazione festeggia contemporaneamente i 20 anni dalla sua fondazione e la 18ª edizione del pranzo di solidarietà.
Anno dopo anno, l'associazione è cresciuta in maniera considerevole grazie al vostro sostegno, al lavoro dei volontari e alla condivisione delle idee e dei progetti, insieme abbiamo potuto realizzare diverse opere e aiutare molte persone in difficoltà. In futuro, auspico che l'Associazione Insieme per l'Africa Onlus, possa diventare sempre più una realtà importante non solo per lo sviluppo delle popolazioni meno fortunate, ma anche per una crescita culturale alla solidarietà e all'accoglienza.
Ringrazio ancora per la fiducia e la collaborazione che avete dimostrato in questi anni e vi aspetto numerosi domenica 25 settembre al pranzo solidale.
Il presidente
Fiorenzo Giacomel

AVVISO

Il tesseramento 2016 è ancora aperto: durante la festa del 25 settembre puoi tesserarti. Diventa socio!!

Ottobre 2015: si carica il container

Un momento della raccolta del ferro

Incontro sulla sanità in Africa

Siete invitati al

PRANZO DI SOLIDARIETA'

DOMENICA 25 SETTEMBRE 2016

presso le strutture parrocchiali di Gainiga di Ceggia (Ve)

PROGRAMMA

Ore 10,30: Apertura della mostra fotografica e accoglienza dei partecipanti

Ore 11,00: Santa Messa nella Chiesa Parrocchiale di Gainiga

Ore 12,30: Pranzo a base di piatti tradizionali (adulti 20 € – bambini 10 €)

Per motivi organizzativi vi chiediamo di prenotare possibilmente entro il 22 settembre telefonando a:
Ornella 3479750795, Giorgio 3479345385, Fabio 3403001369, Fiorenzo 3458650340,
oppure inviando una mail a ***info@insiemeperlafrica.org***

L'Unione Africana (U.A.): una speranza per l'Africa

L'Europa, intesa come Unione Europea, sta vivendo un periodo travagliato, di cui l'uscita della Gran Bretagna è solo l'ultimo aspetto. E l'Africa, come è organizzata? Dal 2001 si è costituita l'Unione Africana (UA) con lo scopo di promuovere e accelerare l'integrazione socio economica del continente, attraverso una rinnovata struttura istituzionale.

Fanno parte dell'Unione Africana tutti i Paesi africani tranne il Marocco per un totale di 53 Stati membri. La sede istituzionale dell'Organizzazione è ad Addis Abeba in Etiopia.

Le principali istituzioni dell'Unione Africana sono l'Assemblea dei capi di Stato e di Governo, la Commissione dell'Unione Africana, il Consiglio Esecutivo e il Consiglio di Pace e Sicurezza, il Parlamento Panafricano e il Consiglio Economico Sociale e Culturale.

L'Unione Africana si propone di raggiungere una maggiore unità e solidarietà tra i paesi e le popolazioni africane, di accelerare l'integrazione politica e socio-economica, di promuovere pace, sicurezza, stabilità, i principi democratici e i diritti umani e dei popoli.

Per il momento sono stati approvati dei documenti relativi alle finalità sopra riportate.

Dal 10 al 18 luglio 2016, in Ruanda, si è svolto un vertice tra i leader del continente in cui è stato lanciato il progetto di un passaporto che elimini i visti tra i vari paesi. In ambiti più regionali molti progressi verso l'abbattimento delle frontiere sono già stati fatti. I cittadini di Kenya, Ruanda e Uganda possono già circolare all'interno dei tre paesi con la sola carta d'identità. Tra i 15 paesi della Comunità economica dell'Africa occidentale (ECOWAS / CEDEAO) è sufficiente il passaporto senza visto, e così sta per avvenire anche tra i 15 paesi della Comunità di Sviluppo dell'Africa Meridionale (SADC). La strada, quindi, è lunga ma gli Stati Uniti d'Africa sono un po' più vicini.

Bandiera dell'Unione Africana

Giovanni Pietro Cincotto

La Comunità economica degli Stati dell'Africa Occidentale (ECOWAS / CEDEAO) è un accordo economico stipulato da quindici stati dell'Africa occidentale nel 1975 e tuttora in vigore. Questi stati sono: **Benin, Burkina Faso, Capo Verde, Costa d'Avorio, Gambia, Ghana, Guinea, Guinea-Bissau, Liberia, Mali, Niger, Nigeria, Senegal, Sierra Leone e Togo.** La sede centrale è ad Abuja, capitale della Nigeria, che è la nazione più importante dell'area: un gigante di oltre 177 milioni di abitanti, il più popoloso dell'intera Africa e si prevede che raggiungerà i 444 milioni nel 2050. La Nigeria è un paese a sistema federale (36 stati), molto composito, infatti ci sono più di 250 gruppi etnici. I musulmani al nord e i cristiani al sud sono le due comunità religiose più importanti e che rappresentano ciascuna quasi il 50% della popolazione.

Grandi tensioni in Sud Sudan

In queste settimane grazie alle notizie pubblicate da Medici con l'Africa Cuamm abbiamo seguito l'evolversi di quanto sta accadendo In Sud Sudan uno dei paesi più giovani e anche tra i più poveri del continente Africano.

I combattimenti che sono scoppiati l'8 luglio a Juba, capitale del Sud Sudan, sono talmente violenti che è impossibile conoscere con esattezza il bilancio delle vittime. Quella cominciata a Juba è una guerra che minaccia di travolgere la popolazione, la regione e perfino l'esistenza stessa di questo paese, che il 9 luglio avrebbe dovuto festeggiare i suoi cinque anni di vita.

Germania, Regno Unito, Stati Uniti, Giappone, India e Uganda hanno cominciato il rimpatrio dei loro cittadini, che si trovano in Sud Sudan, a causa degli scontri tra le truppe fedeli al presidente Salva Kiir e gli ex ribelli che invece fanno capo al vicepresidente Riek Machar.

Il Cuamm è impegnato da anni in Sud Sudan ove gestisce un Ospedale, e gli Italiani che vi operano hanno deciso di rimanere per continuare il loro lavoro, pur conoscendo i gravi rischi.

Da tutti noi un forte abbraccio sperando che tutto si risolva presto per il meglio.

Thomas Bragato

Nuovo consiglio direttivo

L'Assemblea annuale dei soci del 21 maggio, ha approvato il bilancio di chiusura 2015 e il bilancio di previsione 2016, dopo aver ascoltato la relazione programmatica del presidente uscente.
Alcuni consiglieri uscenti sono intervenuti illustrando le principali aree di intervento dell'associazione nel triennio 2013 - 2015:

- emergenza acqua,
- salute,
- istruzione,
- sviluppo dell'economia,
- impianti fotovoltaici,
- viabilità,
- promozione della donna.

Subito dopo i partecipanti all'assemblea hanno eletto il nuovo consiglio direttivo, che rimarrà in carica per tre anni, cioè fino al maggio 2019.
Sono risultati eletti:
Bincoletto Ornella di Ceggia, Bragato Thomas di Ceggia, Cristofoli

Un momento dell'Assemblea annuale dei soci

Franca Maria di San Stino di Livenza, Franzin Gabriele di Musile di Piave, Giacomel Fiorenzo di Ceggia, Giro Giorgio di Ceggia, Guglielmini Maurizio di Portogruaro, Parcianello Antonio di Ceggia, Pavan Vera di Preganziol, Rizzetto Lorenza di Ceggia e Vidali Fabio di Ceggia.
Nella sua prima riunione il consiglio direttivo ha riconfermato presidente Fiorenzo Giacomel. Ha dato incarico agli altri consiglieri di provvedere alla preparazione del giornalino, del pranzo di solidarietà per il 25 settembre 2016, della mostra fotografica. Nonché di provvedere alla spedizione del container e alla partenza nel prossimo inverno dei volontari in Africa, - cerchiamo dei tecnici - per continuare i programmi di sviluppo concordati con le popolazioni locali e i Padri francescani. Infine è stato disposto di continuare nella consueta attività di promozione associativa con stands e incontri di formazione vari.
Ornella Bincoletto

Pronti a partire per l'Africa

La prossima partenza dei nostri volontari per l'Africa è prevista per dicembre 2016 - gennaio 2017. Pertanto, come ogni anno, i volontari della nostra associazione si accingono a spedire il materiale indispensabile per sviluppare i progetti iniziati negli scorsi anni. A ottobre questi materiali saranno inviati con un container con spedizione navale, assieme al gruppo Bedanda di Jesolo, associazione attiva da 25 anni in Guinea Bissau.
Dei vari progetti in essere, quello sulla sanità viene gestito dagli infermieri locali del dispensario medico di Caboxangue, che rimangono in contatto con noi. Dopo aver quasi completato i lavori di rifacimento del dispensario, l'impegno dell'associazione, ora, è di fornire i farmaci e materiale sanitario sufficienti per un anno: ciò è possibile grazie al contributo di donatori e sostenitori.
Il progetto scuola, dopo i lavori di manutenzione eseguiti a gennaio 2016,

Alcuni dei nostri volontari e collaboratori nello stand di promozione della nostra as-

prevede prossimamente la costruzione di una cucina idonea e di una mensa scolastica capace di contenere tutti gli alunni della scuola.
Gabriele Franzin

Seppure con difficoltà, continuiamo qui in Italia a sentirci periodicamente con alcune famiglie del villaggio di Caboxangue per monitorare i progetti di agricoltura e soprattutto quello riguardante alcuni orti dati in affido.
Il progetto sta andando bene, nel nostro prossimo viaggio continueremo ad ampliare e a migliorare gli orti con la costruzione di nuovi pozzi per l'irrigazione, ciò è indispensabile per la produzione degli ortaggi e della frutta. Gli ortaggi contribuiscono a migliorare l'alimentazione della popolazione, che è povera e basata principalmente sul riso.
Maurizio Guglielmini

In questo giornalino troverai un bollettino postale affinché, se lo desideri, tu possa effettuare dei versamenti o per farti socio o per una donazione o per una erogazione liberale alla nostra associazione. Infatti, essa è una Onlus, e potrai quindi dedurre le tue donazioni o erogazioni liberali nella tua dichiarazione dei redditi, conservando la ricevuta del bollettino postale.
Puoi anche effettuare i versamenti con bonifico bancario alla Banca San Biagio Filiale di Ceggia IBAN IT82 Z089 6536 0400 0800 0296 486.

Mostra “Gli occhi sulla pelle” - I diritti negati

L'associazione Insieme per l'Africa Onlus quest'anno, in occasione della manifestazione “Ceggia in Piazza” allestirà presso la biblioteca comunale la mostra fotografica ***"Gli occhi sulla pelle"*** *di* ***Stefano Zardini****, artista che ha lo studio a Cortina, molto noto anche all'estero per i suoi scatti dedicati ai paesi del Sud del Mondo grazie ai quali ha allestito mostre in prestigiosi musei e fondazioni americane, e al* ***Palazzo di Vetro all'Onu****, vincendo numerosi premi. Le foto sono lo stimolo per riflettere sui quattro grandi temi dove vengono negati i diritti per noi più basilari, soprattutto ai bambini:* ***l'acqua****,* ***la salute****,* ***il cibo*** *e la piaga del* ***lavoro minorile*** *che toglie il gioco e la scuola.*

La mostra fotografica è gentilmente concessa dall'associazione gruppi “Insieme si può...” Onlus-Ong di Belluno.

La mostra fotografica verrà inaugurata ***sabato 17 settembre alle ore 10,30*** *e rimarrà aperta fino a mercoledì 21, per poi essere trasferita nelle sale parrocchiali di Gainiga di Ceggia, durante il tradizionale e consolidato pranzo solidale che l'associazione organizzerà domenica 25 settembre.*

Vi aspettiamo numerosi.

*Alcune immagini significative della mostra “**Gli occhi sulla pelle**" di **Stefano Zardini***

L'Associazione sarà presente con un proprio stand per la promozione associativa domenica 18 settembre p.v. in piazza a Ceggia in occasione della mostra mercato .

La vita è un viaggio da fare insieme.

Cari amici dell'Associazione Insieme per l'Africa Onlus,

l'udienza speciale con Papa Francesco che abbiamo vissuto insieme lo scorso 7 maggio ci ha dato nuova forza per continuare nel nostro servizio con l'Africa.

ln un passaggio molto significativo del suo discorso, Papa Francesco ha detto: «L'accessibilità ai servizi sanitari, alle cure e ai farmaci rimane ancora un miraggio. I più poveri non riescono a pagare e sono esclusi dai servizi ospedalieri, anche dai più essenziali e primari. Di qui l'importanza della vostra generosa attività a sostegno di una rete capillare di servizi, in grado di dare risposte ai bisogni delle popolazioni». Sono parole che ogni giorno cerchiamo di fare nostre, impegnandoci per offrire a tutti, anche ai più poveri, l'assistenza che altrimenti sarebbe loro negata.

*Progetto: “**Prima le mamme e i bambini**”. L'impegno di Medici con l'Africa Cuamm*

[….]

Spesso però ci troviamo a operare in ospedali privi di attrezzature e di medicine, dove i pochi medici in servizio non sono messi in grado di operare. Ci occupiamo dunque di rendere funzionanti gli edifici, far arrivare i rifornimenti, e di lavorare assieme al personale locale perché possa diventare autonomo nelle competenze di base.

La strada è lunga per tutti noi ma, se ne percorriamo un pezzetto assieme, sarà più facile arrivare fino in fondo. Anche un piccolo contributo è prezioso, perché dove c'è bisogno di tutto non si dà mai niente per scontato. Così prendiamo sul serio l'incoraggiamento e l'esortazione di Papa Francesco!

Un cordiale saluto e grazie per quanto potrete fare!

Il Direttore di Medici con l'Africa Cuamm
Don Dante Carraro